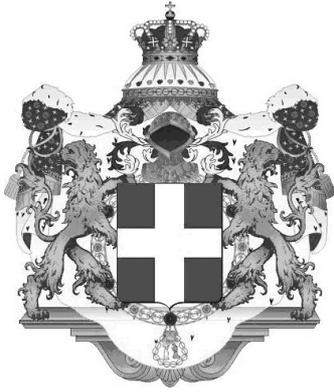


Casa Savoia

1/2



Casa Savoia (954-1946) e' la piu' antica casata europea (992 anni di dominio)

L'imperatore Corrado II il Salico, nel 954, concesse alla nascente casata la Valmoriana e le contee di Aosta e Savoia (che comprendeva la Savoia propriamente detta, l'alta Savoia, ed il Delfinato).

Seguono note su 11 tra i piu' rappresentativi dei 42 capi della casata

Conte Umberto
Biancamano
980(?) - 1048(?)

Capostipite, primo Conte d'Aosta. Ottenne dall'imperatore Corrado II il Salico la Valmoriana e le contee di Aosta e Savoia come ricompensa per l'aiuto fornito contro Oddone, pretendente al trono di Germania. Tali territori gli consentirono il pieno controllo sui valichi alpini in uso a quel tempo.

Amedeo III
(1095? - Cipro 1148)

Partecipo' alla seconda Crociata. Mori' a Cipro di peste. Sembra che il motto dei Savoia FERT (Fortitudo Eius Rhodum Tenuit, La Sua Forza ha Salvato Rodi) sia da riferirsi a lui in quanto salvo' Rodi dall'assedio degli infedeli.

Amedeo VI
detto *Il conte Verde*
(Chambery 1334 -
Campobasso 1383)

Capo della dinastia a 9 anni, gia' a 13 anni era un valoroso uomo d'arme. Partecipo' vittoriosamente ad una crociata conquistando Costantinopoli. Eccellente legislatore, ottenne l'assoluta uguaglianza di tutti i suoi sudditi di fronte alla legge. Lo caratterizzarono mente elevata, grande animo e l'essere sempre prode e cavalleresco.

Amedeo VIII
(Chambery 1383 -
Ginevra 1451)

Fu il primo Duca della Casata, titolo che ottenne dall'imperatore Sigismondo nel 1416. Nel 1418 uni' nelle sue mani tutti i possedimenti Sabaudi a cavallo delle Alpi. Per 9 anni fu anche antipapa col nome di Felice V. Deposta la tiara, torno' alla vita eremitica.

Emanuele Filiberto
(Chambery 1528 -
Torino 1563)

Sposto' la capitale da Chambery a Torino. Dal 1553 eredito' il Ducato di Savoia. Grande condottiero, vinse sotto Filippo II, figlio di Carlo V, l'esercito francese. Con la pace di Chateaux-Cambresis rientro' in possesso di tutti i suoi territori. Fonda' l'Universita' di Torino. Aboli' la servitu' della gleba e organizzo' modernamente il suo stato.



Vittorio Amedeo II
(Torino 1666 -1732)

Fu il primo re della dinastia, titolo che gli fu riconosciuto con la pace di Utrecht (1713) al termine della guerra di successione spagnola. Dal trattato ottenne anche il Monferrato e la corona di Sicilia poi barattata con la Sardegna nel 1720. Nel 1706 si distinse per la resistenza all'assedio francese di Torino, passato alla storia per la figura di Pietro Micca.



Carlo Alberto
(Torino 1798 -
Oporto 1849)

Il ramo principale dei Savoia si estinse nel 1831 perché Carlo Felice non ebbe figli. Con Carlo Alberto subentrò il ramo dei Savoia-Carignano. Con lo *Statuto Albertino* nel 1848 divenne il primo re costituzionale in Italia. Partecipò senza fortuna alla prima guerra di indipendenza. È sepolto nella Basilica di Superga a Torino.



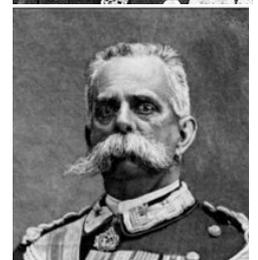
Vittorio Emanuele II
(Torino 1820 - Roma
1878)

Salì al trono a 28 anni, partecipò con valore alle guerre di indipendenza. Nel 1861 fu re dell'Italia unita e venne chiamato *Padre della Patria*. È sepolto – primo dei Savoia – a Roma nel Pantheon.



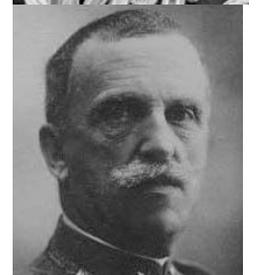
Umberto I (Torino
1844 - Monza 1900)

Decorò Bava Beccaris che sparò sulla folla affamata a Milano nel 1898. Re in tempi difficili, non aveva le qualità adeguate. Fu ucciso dall'anarchico Bresci a Monza. È sepolto nel Pantheon.



Vittorio Emanuele III
(Napoli 1869 -
Alessandria d'Egitto
1947)

Con lui quasi mezzo secolo di storia d'Italia fino alla catastrofe. Debole e cinico, lasciò regnare Mussolini al suo posto. Abdicò nel 1946 e si ritirò in Egitto.



Umberto II (Torino
1904 - Ginevra 1983)

Fu per due anni luogotenente del Regno (1944-1946), poi re per il mese di maggio 1946. Privato del trono dal referendum istituzionale del 2 giugno 1946, morì in esilio.

